

# La differenziazione didattica in teoria e in pratica

MONAUNI ANNA - SILVIA MAGGIOLINI

PESCARA, 18 MARZO 2023

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

## CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità



# Per iniziare

---

Si possono osservare due tendenze:

...una, nasce dall'elencare ciò che non funziona ...

...l'altra, è quella propria di chi prova a restituirne gli aspetti, forse più silenziosi, ma senz'altro di maggiore interesse, *attraverso le storie di piccoli e grandi innovatori che da tempo, con ingegno e dedizione, si adoperano per trovare soluzioni a problemi antichi e sfide inattese.*

Da Carreras S., "Ora o mai più. Riprendiamoci la scuola. Le storie di chi ha il coraggio di costruire il futuro" 2022



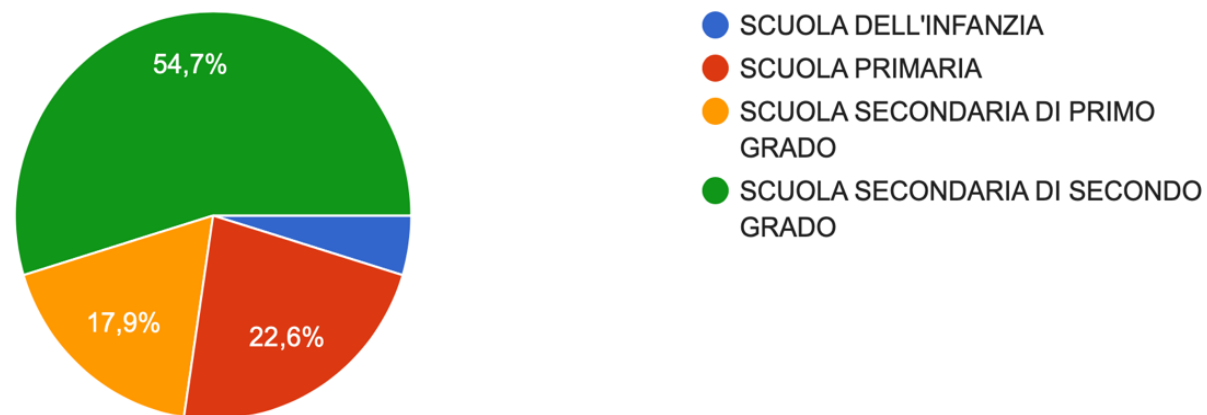
# La vostra idea di differenziazione...

---



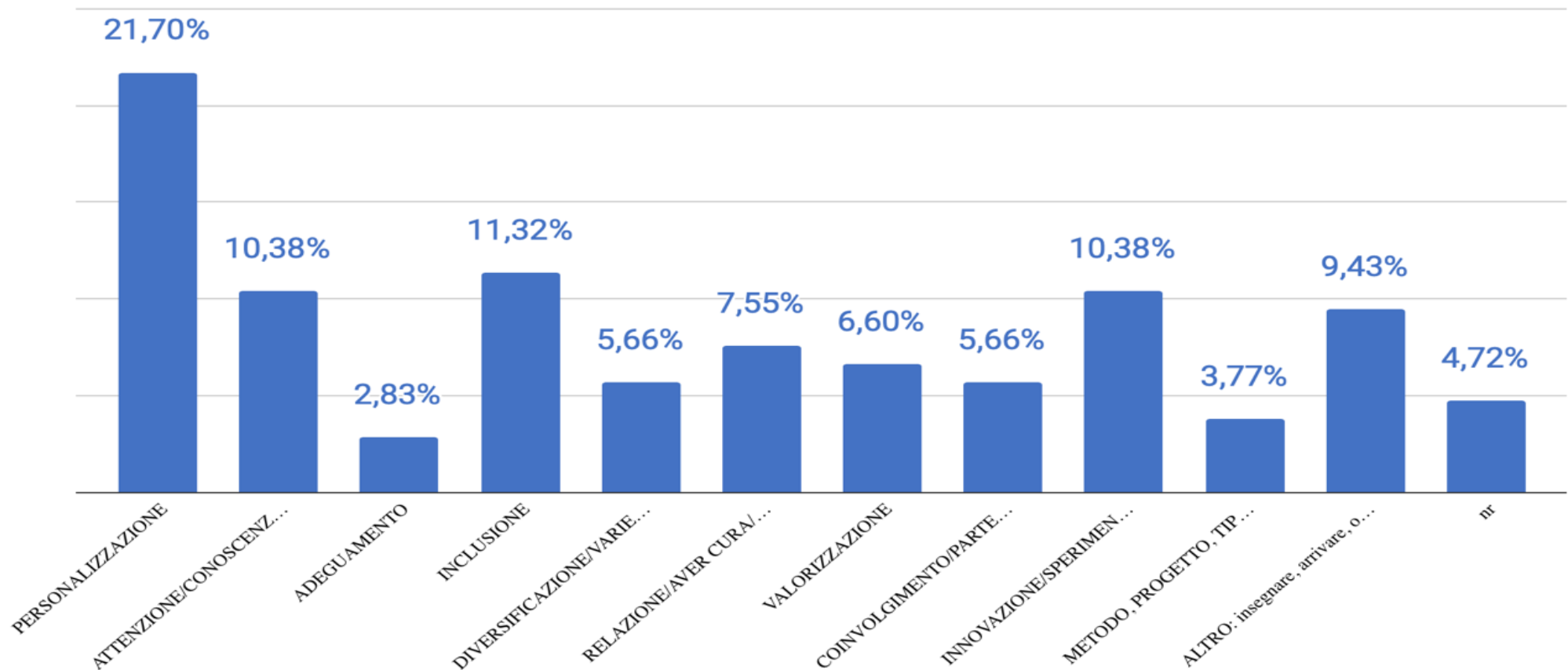
# Voci... dalla pratica

---

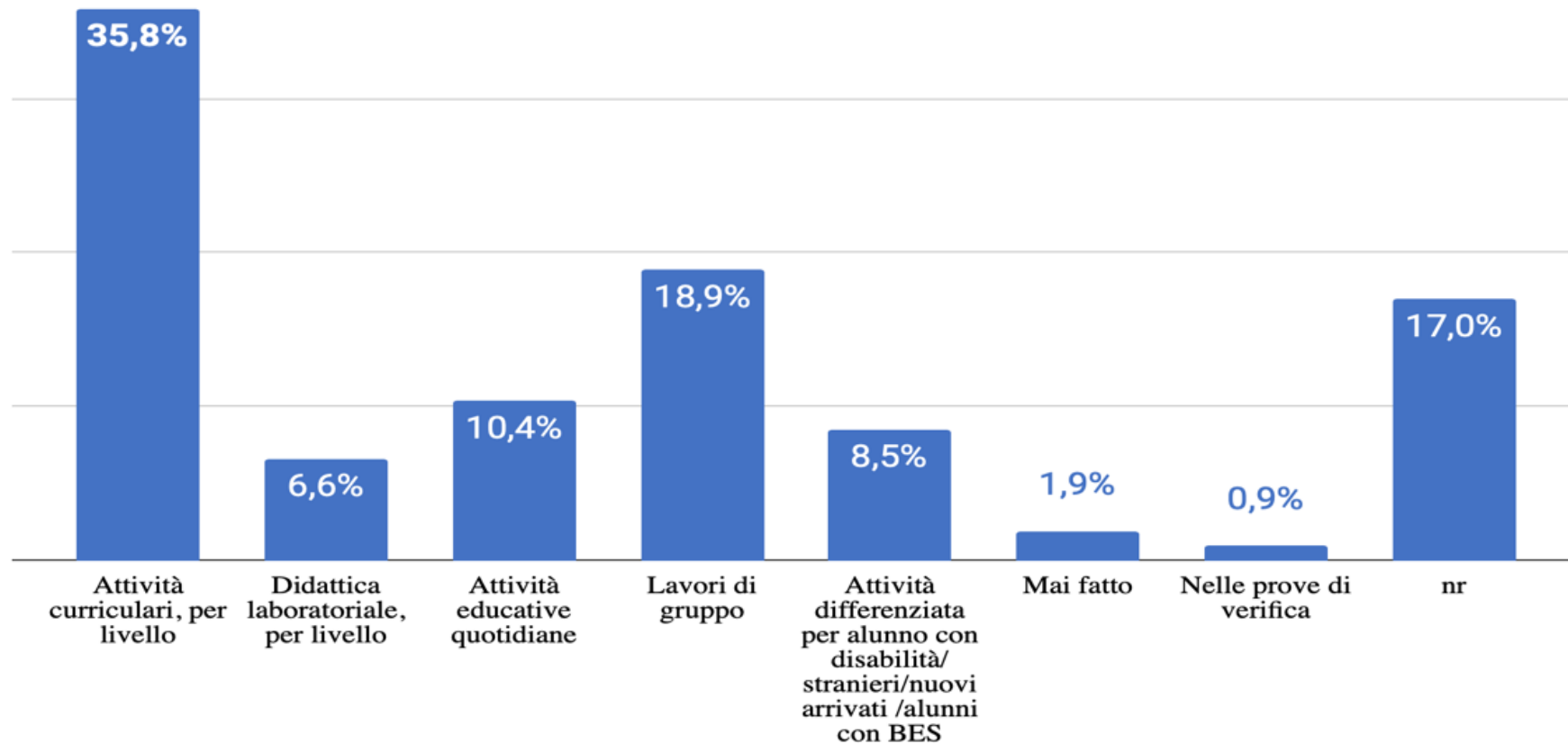




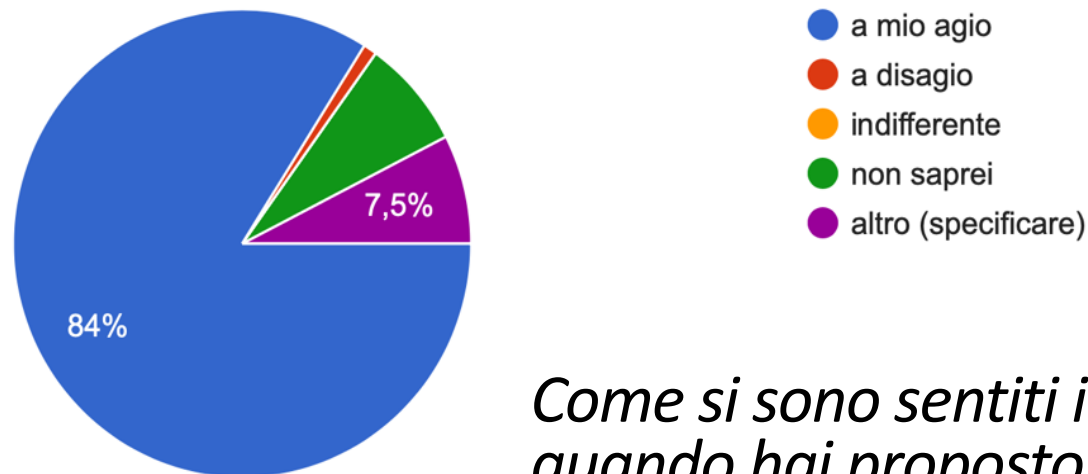
## La Differenziazione didattica ... secondo me



Descrivi un'attività in cui ritieni di aver differenziato



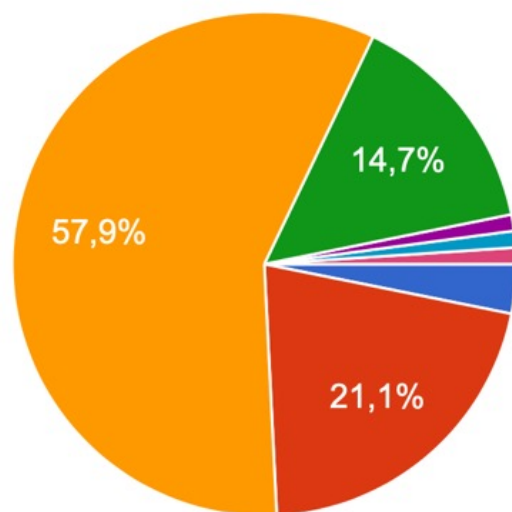
*Come ti sei sentito?*



*Come si sono sentiti i tuoi alunni secondo te, quando hai proposto un'attività differenziata?*



## Percezione qualità dell'apprendimento



- Qualitativamente inferiore a quello acquisito con altre metodologie
- Uguale a quello acquisito con altre metodologie
- Qualitativamente superiore a quello acquisito con altre metodologie
- Non ho potuto verificare
- ricorderanno sicuramente cosa è il Ch...
- le strategie d'insegnamento sono sem...
- non saprei

# Punti fermi:

---

TUTTI, O TANTI, DOCENTI DIFFERENZIANO



PASSARE DA DIFFERENZIAZIONE IMPLICITA A DIFFERENZIAZIONE ESPLICITA



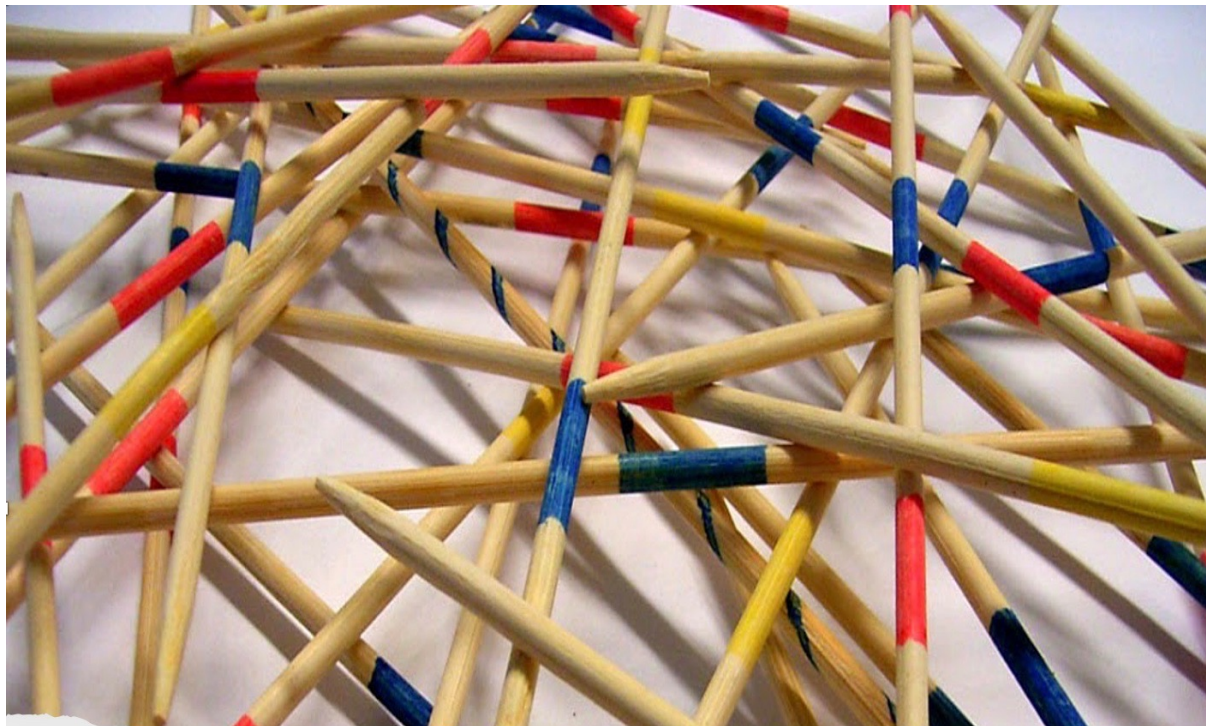
LA DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA E' UN MODO PER REALIZZARE LA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

Alcune  
premesse



# Complessità, eterogeneità...

---





# Orizzonte inclusivo

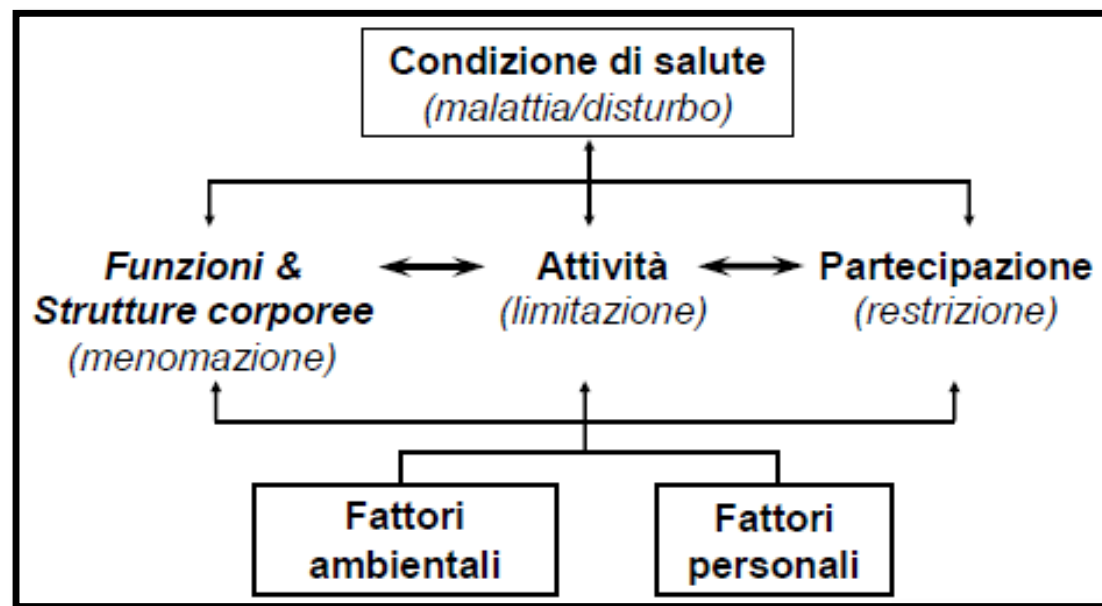
---

- Tutte le persone (gli alunni) sono differenti
- Le differenze sono un valore
- Scuola che pensa e progetta non per problemi ma per opportunità (PUNTI DI FORZA)
- Dare valore ai diversi profili di apprendimento
- Utilizza modalità di didattica attiva



# Il modello bio-psico-sociale dell'ICF-CY

Il funzionamento di un individuo in un dominio specifico è un'interazione o una relazione complessa fra la condizione di salute e i fattori contestuali (cioè i fattori ambientali e personali). Tra queste entità c'è un'interazione dinamica: gli interventi a livello di un'entità potrebbero modificare una o più delle altre entità



**La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute** (ICF), e la Versione per bambini e adolescenti (ICF-CY)

# IMPORTANTE:

---

## AMBIENTE

- Accogliente, deve riflettere la classe/la sezione, ogni componente si deve riconoscere nell'ambiente
- Un posto dove ogni studente/bambino si sente di poter sbagliare senza essere giudicato; si sente preso in considerazione, valorizzato e supportato e parte di una comunità di apprendimento

## CLIMA DI CLASSE

- La differenziazione didattica si fonda sulla creazione di un clima di classe promozionale dell'apprendimento, attraverso un'atmosfera educativa che supporti il lavoro individuale, in piccolo e grande gruppo

# D.Pennac, *Diario di scuola*

---

« I nostri studenti che «vanno male» non vengono mai soli a scuola. In classe entra una cipolla: svariati strati di magone, paura, preoccupazione, rancore, rabbia, desideri insoddisfatti, rinunce furibonde accumulati su un substrato di passato disonorevole, di presente minaccioso, di futuro precluso.

Guardateli, ecco che arrivano, il corpo in divenire e la famiglia nello zaino. La lezione può cominciare solo dopo che hanno posato il fardello e pelato la cipolla. Difficile spiegarlo, ma spesso basta solo uno sguardo, una frase benevola, la parola di un adulto, fiduciosa, chiara ed equilibrata per dissolvere i magoni, allevare quegli animi, collocarli in un presente rigorosamente significativo.

Naturalmente il beneficio sarà provvisorio, la cipolla si ricomporrà all'uscita e forse domani bisognerà ricominciare da capo.

Ma educare/insegnare è proprio questo.»



# A COSA SERVE A SCUOLA RAGIONARE SUL FUNZIONAMENTO DEGLI STUDENTI?

---



# Gardner:

---



*"Il più grande errore fatto nell'insegnamento nel passato è stato quello di trattare **tutti i ragazzi** come se essi fossero **varianti di uno stesso individuo**, e così sentirsi giustificati nell'insegnare loro lo **stesso argomento nello stesso modo**".*

H. Gardner in C.A. Tomlinson, **The differentiated Classroom**: responding to the needs of all learners, ASCD, Pearson education, NJ, 2005, p.9.

# Sternberg:

---

- pensiero **analitico** (capacità di giudicare, valutare, scomporre, fare confronti, rilevare contrasti, esaminare dettagli);
- pensiero **creativo** (scoprire, produrre novità, immaginare, intuire);
- pensiero **pratico** (si realizza nell'organizzazione, nell'abilità di usare strumenti, attuare concretamente progetti e piani mirati a obiettivi concreti).





# Didattica partecipativa

---

IMPARO PERCHE' SONO PARTE DEL PROCESSO

Riflessione metacognitiva e partecipazione attiva

=

APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO



# Apprendimento significativo

---

- Attivo
- Intenzionale
- Costruttivo
- Collaborativo
- Conversazionale
- Riflessivo

SOGGETTO ATTIVO  
COSTRUTTORE DI  
CONOSCENZE

APPRENDIMENTO  
DIALOGICO

Basato su:  
CONOSCENZE  
PREGRESSE

METACOGNIZIONE

# COS'E' LA DIFFERENZIAZIONE?

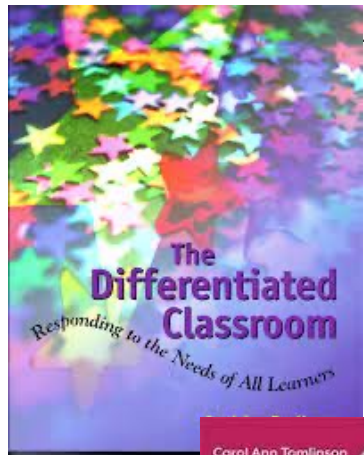
---

*"La differenziazione è una **prospettiva** metodologica di base in grado di promuovere processi di apprendimento **significativo** per **tutti** gli allievi presenti in classe, volta a proporre attività educative didattiche **mirate**, progettate per soddisfare le esigenze dei **singoli** in un clima educativo in cui è **consuetudine** affrontare il lavoro didattico con modalità **differenti**."*

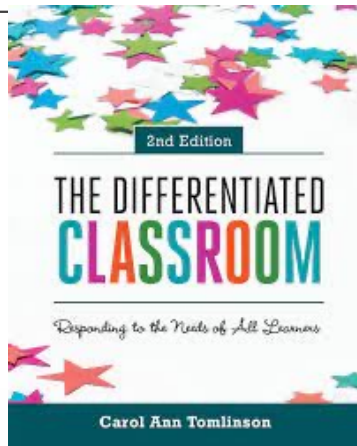
Luigi d'Alonzo



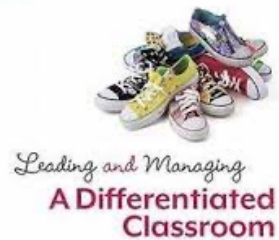
# La DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA



Carol Ann Tomlinson  
Marcia B. Imbeau



Carol Ann Tomlinson



Luigi d'Alonzo

**La differenziazione  
didattica per  
l'inclusione**  
Metodi, strategie, attività



Luigi d'Alonzo - Anna Monauni

*Che cos'è la  
differenziazione didattica*  
*Per una scuola inclusiva  
ed innovativa*

Prefazione di Carol Ann Tomlinson

Schole

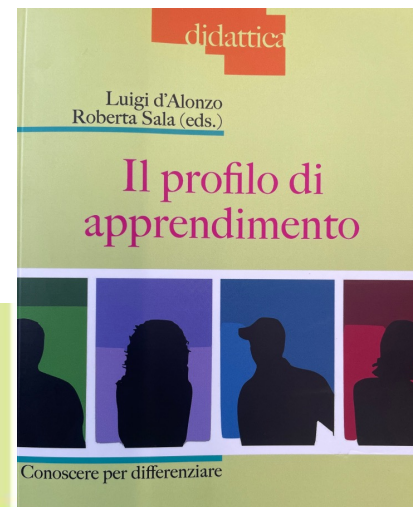


Carol Ann Tomlinson

**La differenziazione  
didattica in classe**

Per rispondere ai bisogni  
di tutti gli alunni  
a cura di Luigi d'Alonzo

Schole



didattica

Luigi d'Alonzo  
Roberta Sala (eds.)

**Il profilo di  
apprendimento**

Conoscere per differenziare

C.A. Tomlinson

« Differentiation is not a set of strategies, but rather a way of thinking about teaching and learning »

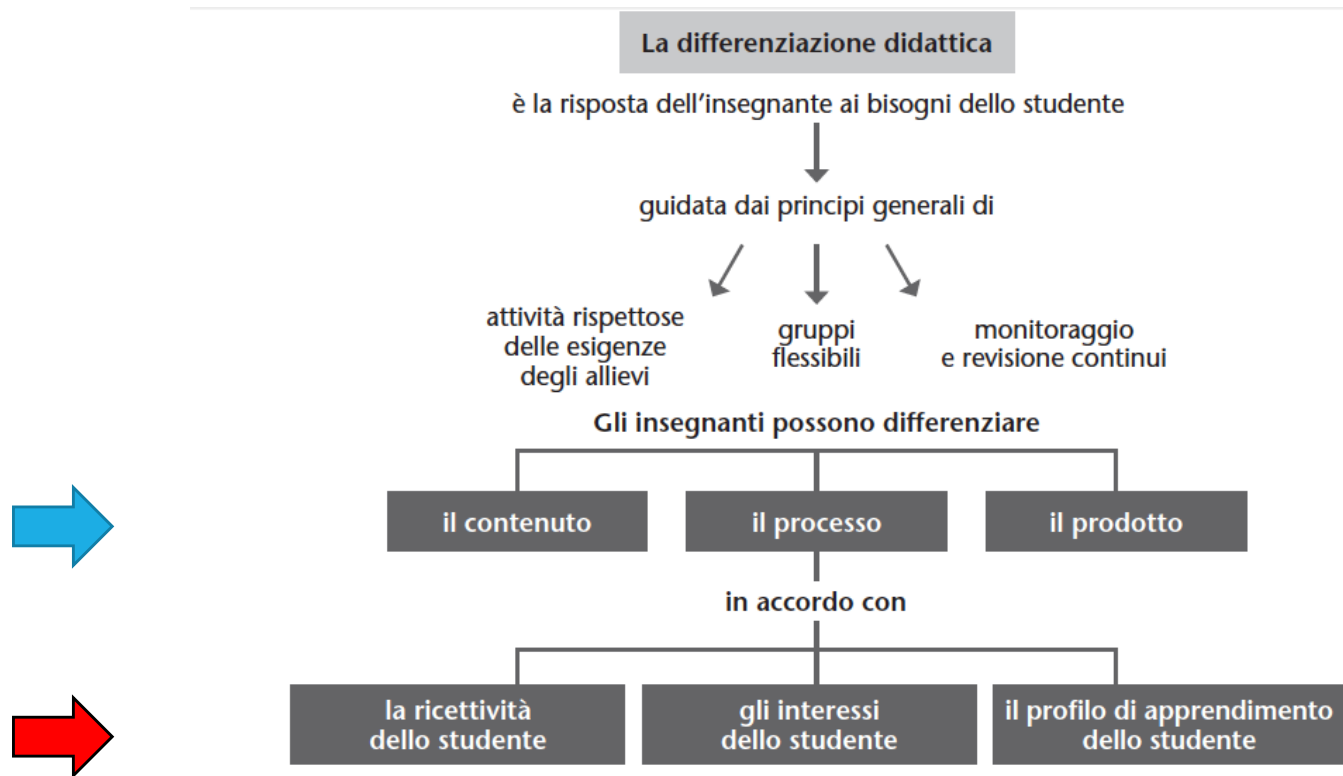


La domanda che ci si dovrebbe  
porre non è tanto *perché*  
differenziare bensì su *quali basi* e  
secondo *quali criteri*

---



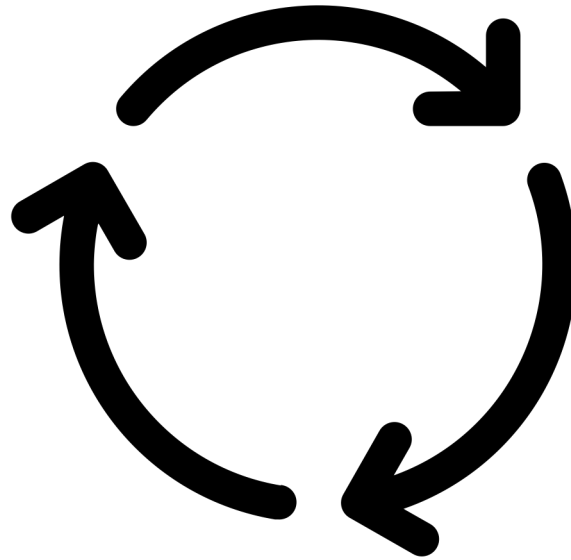
# La struttura della DD:





GRUPPI FLESSIBILI  
= CAMBIANO SEMPRE!

---



# CONOSCERE : IL PRE-ASSESSMENT

---



# CONOSCERE COSA?

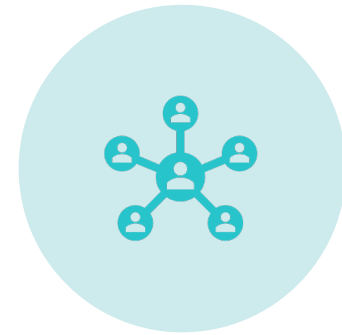
---



LIVELLI DI  
PRONTEZZA

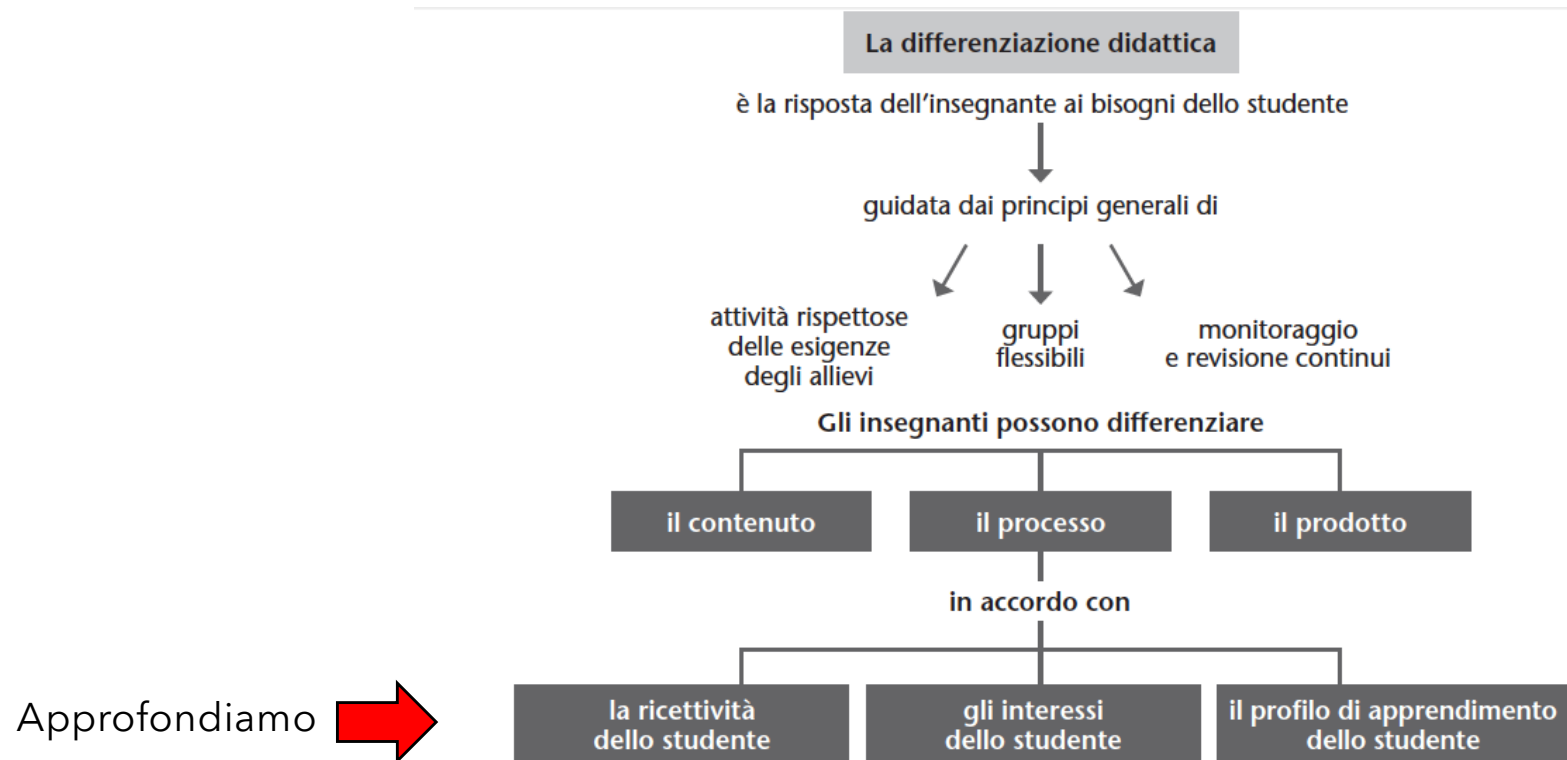


INTERESSI



PROFILI DI  
APPRENDIMENTO

# La struttura della DD:



# LIVELLI DI PRONTEZZA

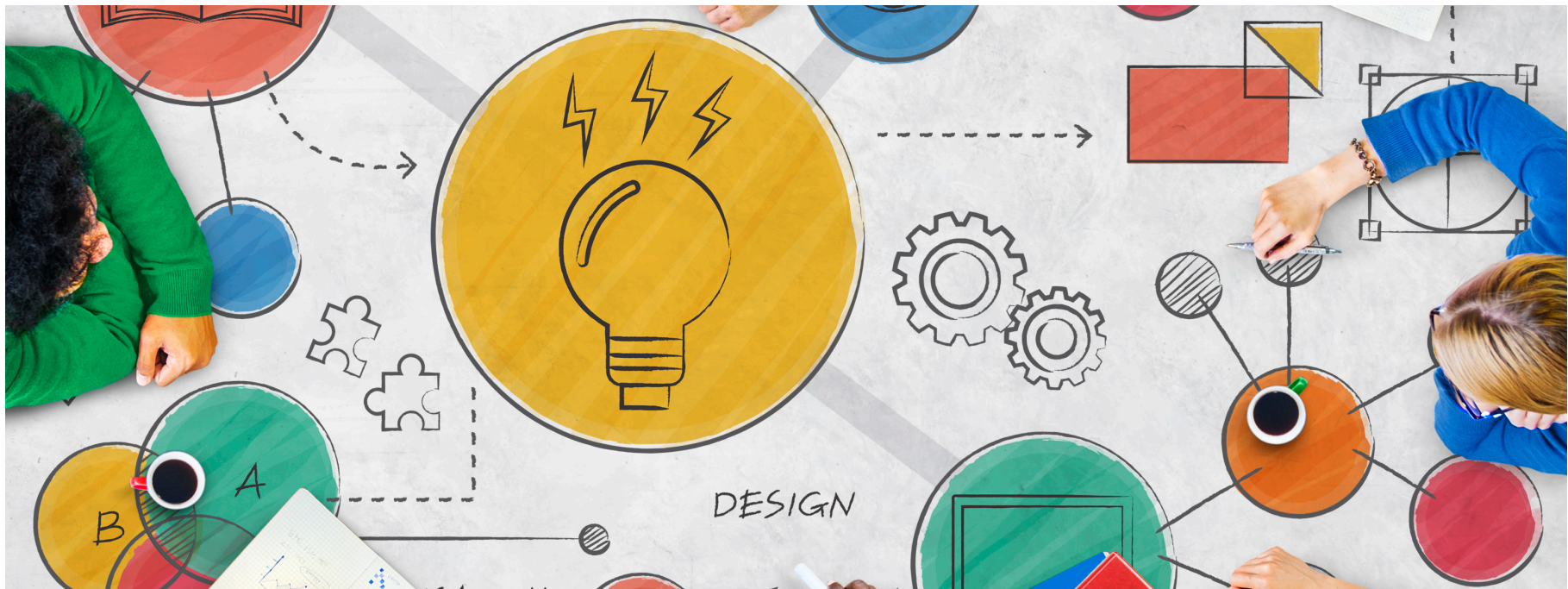
*(readiness/prontezza)*





# BRAINSTORMING

---



# Diverse modalità

---





# 3-2-1 cards

---

3) cose che già sai

2) quesiti, dubbi che ti rimangono

1) elemento sul quale vorresti avere degli approfondimenti, oppure un modo in cui puoi usare/constatare nella vita di tutti i giorni questo concetto.

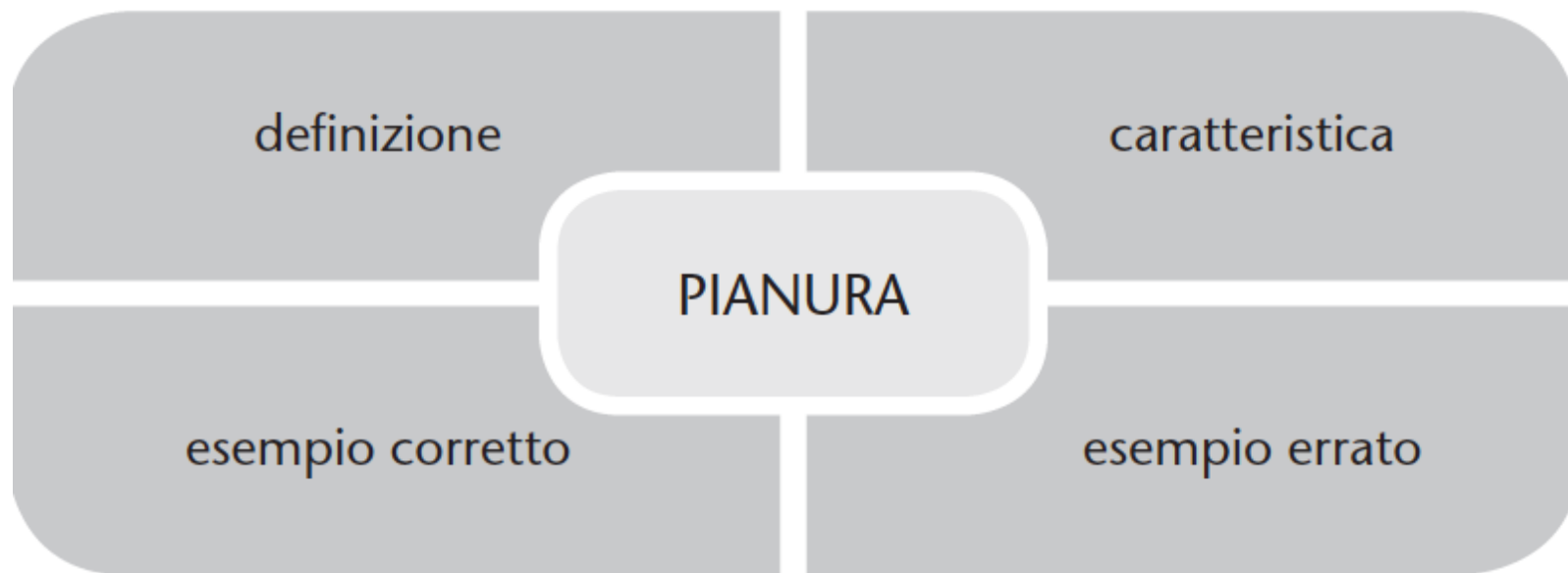
# Codice visivo per i più piccoli:

---



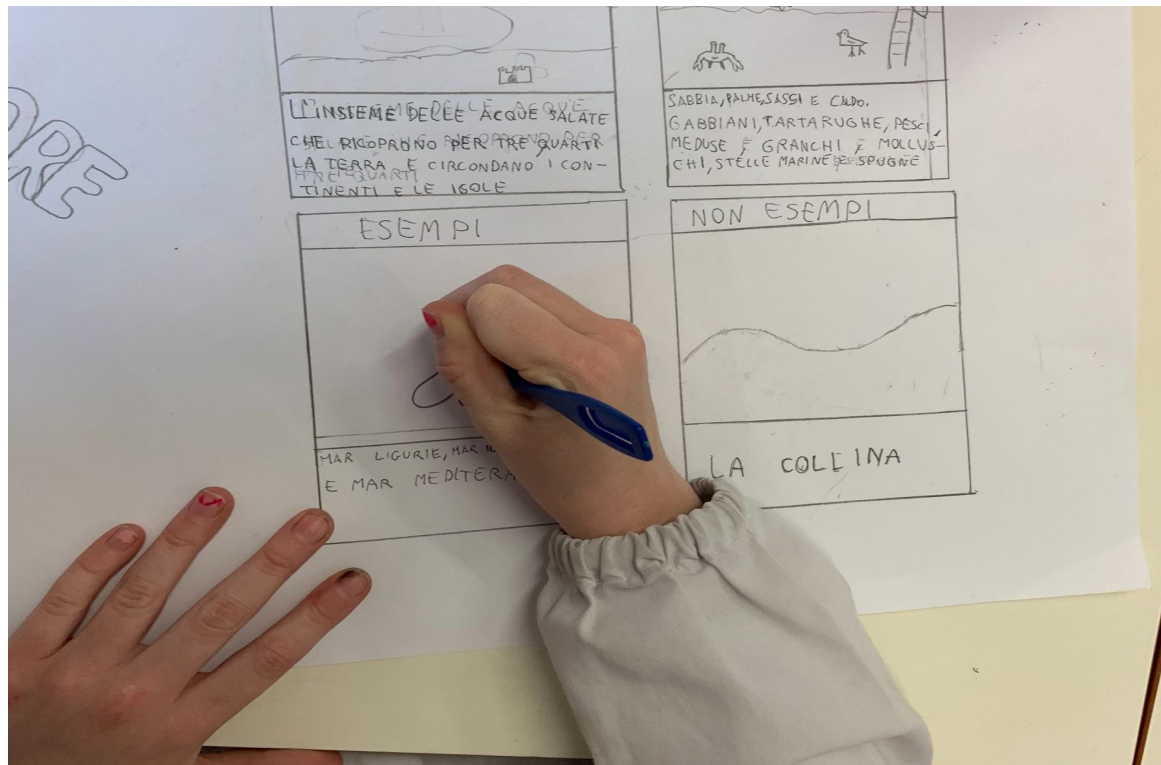
# Modello di Frayer

---



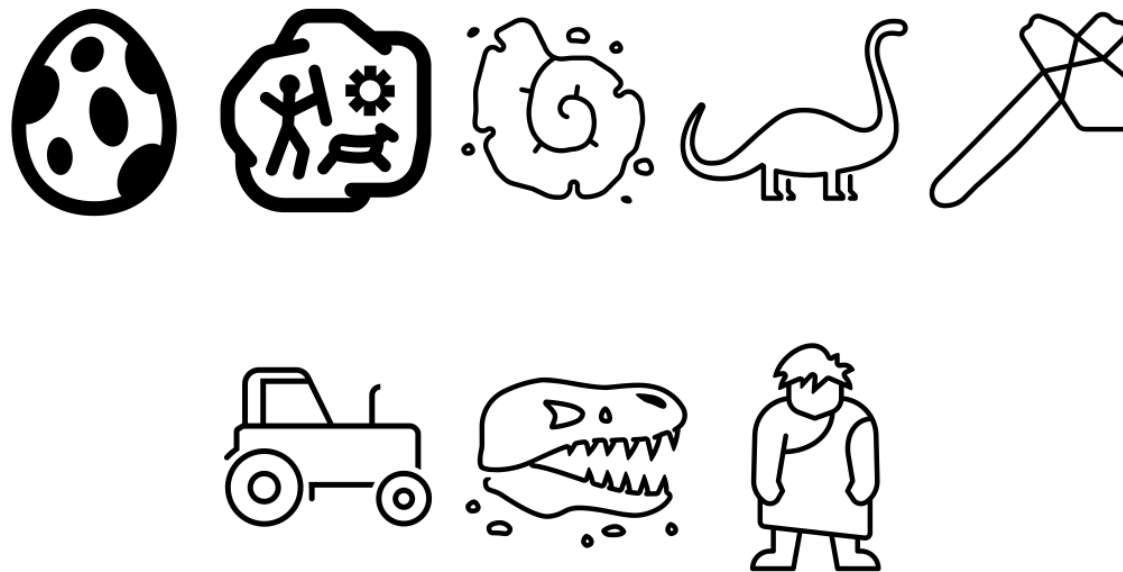
# SPERIMENTIAMO = IL MARE

---



# Trova l'intruso: i dinosauri

---



# ...ognuno a parole sue:

---

*Ecco alcuni aspetti che affronteremo nella nostra unità sul territorio italiano: che cosa significano secondo te queste parole?*

*Ti chiedo di numerarle in ordine decrescente attribuendo il numero 1 a ciò che ti interesserebbe di più approfondire.*

Confine \_\_\_\_\_

Orografia \_\_\_\_\_

Idrografia \_\_\_\_\_

Demografia \_\_\_\_\_



# PROFILO DI APPRENDIMENTO

Approccio/preferenze di apprendimento

Preferenze di intelligenze

Lingue e cultura

Punti di forza e di debolezza  
(aspetti motivazionali, relazionali,...)

Altre dimensioni

# CREDERE nelle POTENZIALITA'

---

Metafora dell'iceberg

=

un grande potenziale è *nascosto*  
ai nostri occhi






# La carta d'identità

CARTA DI IDENTITA' DI


ALICE C.

FOTO

Nickname: Sissi






- Disegno in ogni posto e sempre
- Amo ascoltare la maestra quando ci racconta storie e quando ci parla di arte
- Mi piace l'intervallo perché chiacchiero con le mie amiche



- Annoiarmi
- Odio la matematica perché non ci capisco niente niente!
- Mi danno fastidio i maschi quando fanno rumore


Come imparo?

Ascoltando Osservando Facendo

X ma un po' anche gli altri

- Lavoro bene con Sara, Paola e Luca, ma a volte preferisco fare da sola
- Quando ho bisogno, se sono a casa chiedo a papà, se no alla mia insegnante
- Mi piace far vedere che ho imparato bene perché ci tengo molto. Mi piace farlo vedere con dei lavoretti o con dei disegni

I miei obiettivi 

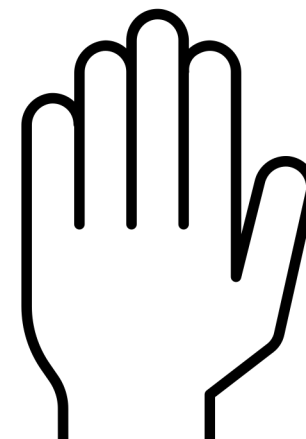
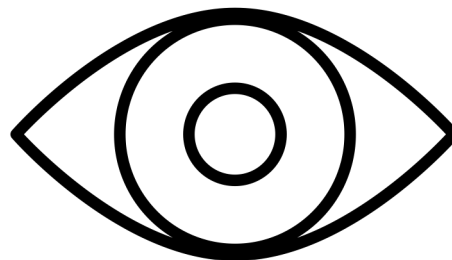
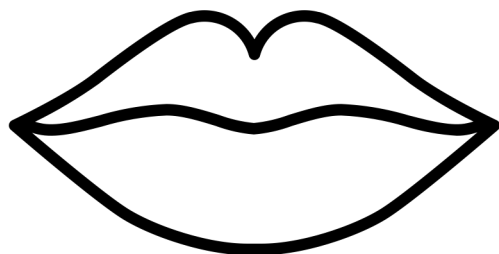
Come e cosa voglio imparare: vorrei migliorare in matematica e a riuscire a risolvere i problemi. Devo chiedere aiuto e farmi insegnare qualche truccetto

Come voglio comportarmi in futuro: chiacchierare di meno e stare più attenta, come dice la mamma

Cosa vorrò fare da grande: la disegnatrice di moda o la veterinaria

# Approcci/modalità di apprendimento

---



# ...MA NON SOLO!

---

- *Stile accomodatore*, tipico di chi ama fare esperienze concrete.
- *Stile divergente*, che riguarda alunni che manifestano buone capacità immaginative e ideative e che sanno analizzare i problemi da diverse prospettive.
- *Stile convergente*, tipico di alunni che tendono ad affrontare i problemi basandosi su ragionamenti di tipo ipotetico-deduttivo.
- *Stile assimilatore*, peculiare di quelle alunne e di quegli alunni che tendono a riflettere molto e a concettualizzare.
- Alunni che prediligono approcci *olistici*, cioè più orientati a riflettere in termini *globali*.
- Alunni che amano i dettagli e vanno alla ricerca dei particolari, e quindi più portati a riflettere in termini *analitici*.
- Alunni più *riflessivi*, altri più *impulsivi* o, comunque, di *azione*.
- .....

# Estratto infanzia:

---

	Sempre	Spesso	Quasi Mai	Mai
1. Si sofferma con piacere ad osservare le immagini dei libri illustrati				
2. E' particolarmente interessato ai giochi di parole e alle filastrocche				
3. Si sofferma a commentare i propri disegni e le proprie costruzioni				
4. Predilige i giochi di scoperta, attraverso la manipolazione concreta del materiale				
5. Ricorre spesso al disegno, più che alle parole, per esprimere quello che sa, pensa e prova				
6. E' incuriosito dal significato delle parole scritte				
7. Predilige il gioco per riprodurre esperienze, vissuti e abilità apprese				

# Estratto primaria:

---

	Sempre	Spesso	Quasi Mai	Mai
1. Per comprendere un concetto o per approfondire un argomento, si trova a suo agio con immagini o filmati				
2. Impara preferibilmente ascoltando l'insegnante che spiega				
3. Preferisce imparare leggendo direttamente il libro di testo				
4. Predilige l'esperienza diretta (sperimentare, fare una ricerca ...)				
5. Quando apprende da libro, si avvale preferibilmente delle immagini del testo per ricordare				
6. Comprende meglio le istruzioni di un compito se vengono scritte alla lavagna				
7. Durante una lezione o una discussione deve disegnare o muovere le mani per concentrarsi				
8. Per comprendere meglio un argomento, preferisce parlarne con qualcuno (conversazioni in classe con insegnante o compagni)				

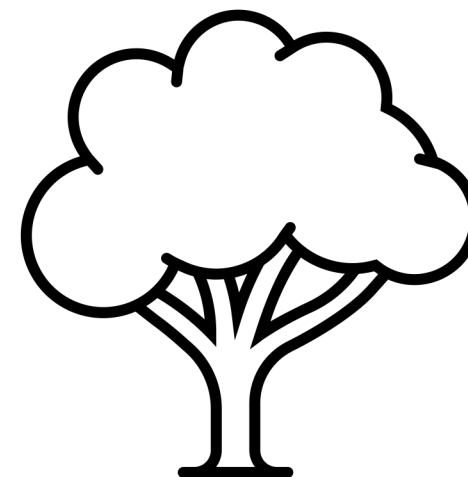
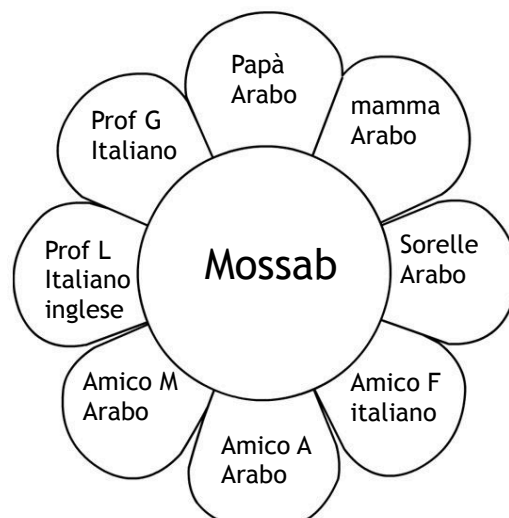
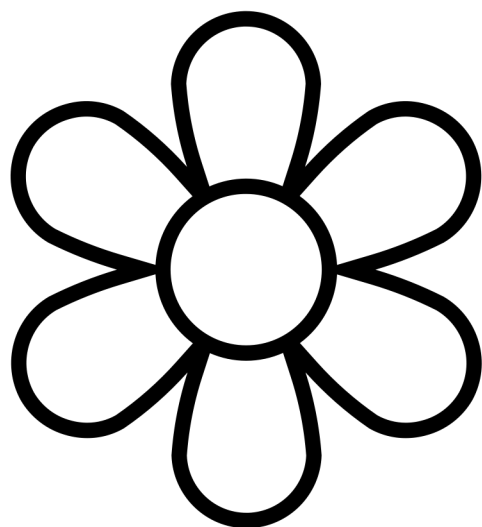
## Per le secondarie:

Mariani L. (2000), *Portfolio. Strumenti per documentare e valutare cosa si impara e come si impara*, Bologna Zanichelli.

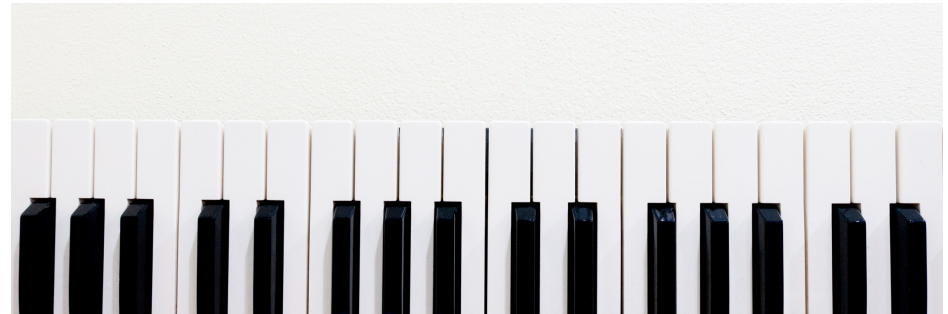
	<i>Sempre</i>	<i>Spesso</i>	<i>Quasi mai</i>	<i>Mai</i>
1. Durante una lezione o una discussione scrivere o disegnare qualcosa mi aiuta a concentrarmi.				
2. Mi risulta difficile capire un termine o un concetto se non mi vengono dati degli esempi.				
3. Mi confondono grafici e diagrammi che non sono accompagnati da spiegazioni scritte.				
4. Ricordo meglio un argomento se posso fare un'"esperienza diretta", per esempio facendo un esperimento di laboratorio, costruendo un modello, facendo una ricerca...				
5. Preferisco imparare leggendo un libro piuttosto che ascoltando una lezione.				
6. Capisco meglio un argomento parlandone o discutendone con qualcuno piuttosto che soltanto leggendo un testo.				
7. Quando studio su un libro imparo di più guardando figure, grafici e mappe piuttosto che leggendo il testo scritto.				
8. Riesco facilmente a seguire qualcuno che parla anche se non lo guardo in faccia.				
9. Capisco meglio le istruzioni di un compito se mi sono presentate per iscritto.				
10. Quando studio, se sottolineo o evidenzio parole e frasi mi concentro di più.				
11. Quando leggo un racconto mi piace immaginarmi le scene o le facce dei personaggi.				
12. Quando studio ho bisogno di pause frequenti e di movimento fisico.				
13. Mi risulta più facile ricordare figure e illustrazioni in un libro se sono stampate a colori vivaci.				
14. Capisco meglio quando mi aiuto facendo disegni, schemi e diagrammi.				
15. Non mi piace leggere o ascoltare le istruzioni per un compito; preferirei cominciare subito a lavorarci.				
16. Capisco meglio le istruzioni di un compito se mi vengono spiegate a voce e non soltanto fornite per iscritto.				
17. Prendo appunti durante le spiegazioni dell'insegnante e le discussioni in classe e li rileggo poi per conto mio.				
18. Quando studio mi concentro di più se leggo o ripeto a voce alta.				
19. Preferisco imparare vedendo un video o ascoltando una cassetta piuttosto che leggendo un libro.				
20. Quando studio su un libro prendo appunti o faccio riassunti.				

# Repertorio linguistico

---



# INTERESSI





# Interessi:

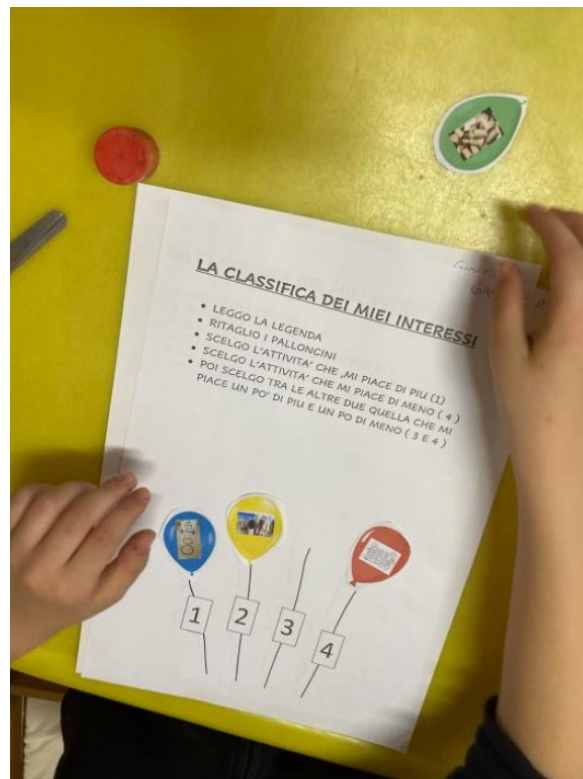
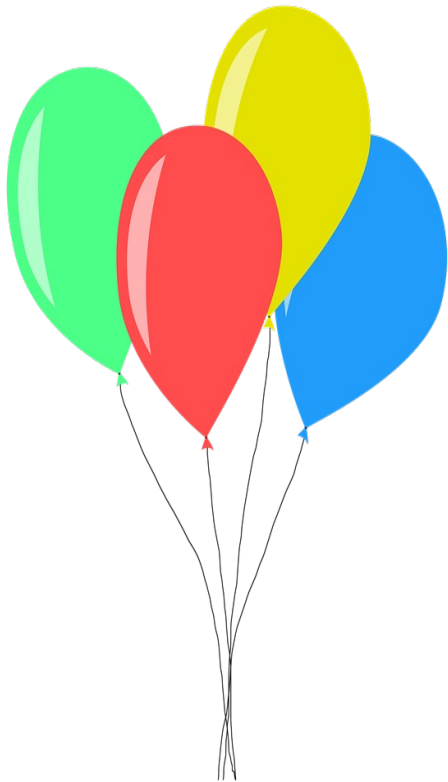
---

*Ecco alcuni aspetti che affronteremo nella nostra unità sulla civiltà greca: che cosa ti interesserebbe di più approfondire? Ti chiedo di numerare le parole che trovi di seguito elencate, prestando attenzione ad attribuire il numero 1 a ciò che ti interessa di più.*

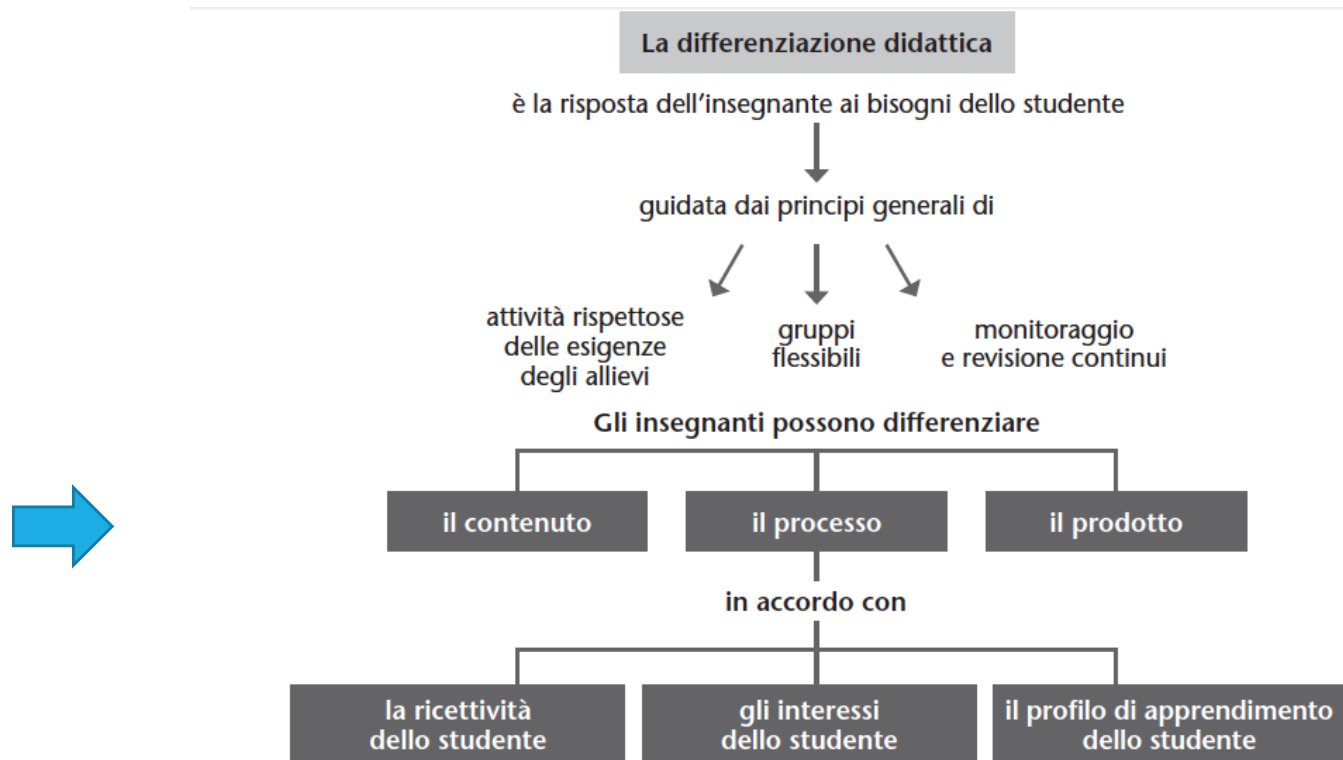
- \_\_\_\_\_ cultura
- \_\_\_\_\_ religione
- \_\_\_\_\_ Sparta e Atene
- \_\_\_\_\_ Olimpiadi
- \_\_\_\_\_ teatro
- \_\_\_\_\_ abbigliamento
- \_\_\_\_\_ la polis

# Per i più piccoli:

---



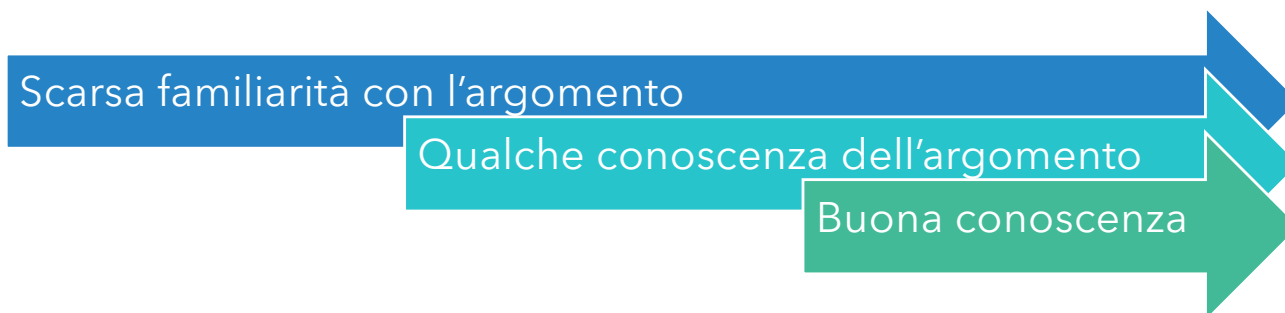
# La struttura della DD:



# Differenziare il CONTENUTO

---

- Può essere differenziato partendo dalle conoscenze già possedute dagli alunni



- Selezionare contenuti che intercettino gli *interessi* (differenziare parti di un contenuto) e/o i profili di apprendimento

# Differenziare il PROCESSO

---

= dare agli alunni la possibilità di imparare attraverso percorsi diversi, caratterizzati dalla presenza di stimoli, azioni didattiche, esperienze educative e itinerari di apprendimento vari, alternativi e diversificati.



# Differenziare il PRODOTTO

---

= agli alunni viene data la possibilità di scegliere le modalità attraverso le quali poter dimostrare il possesso delle competenze richieste a seguito del percorso svolto.

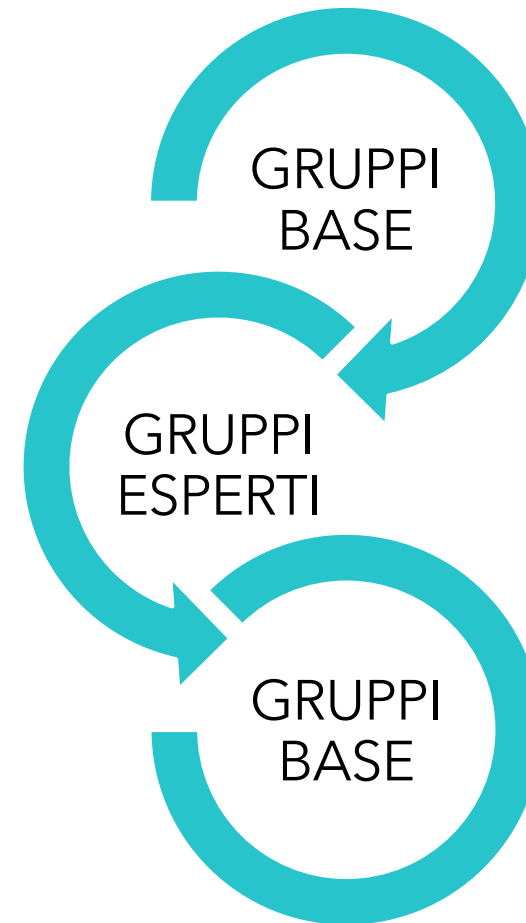


# Strategie da sperimentare

---



# Jigsaw

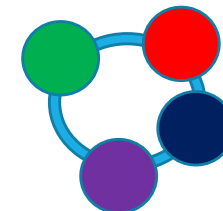
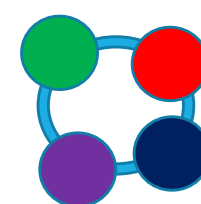
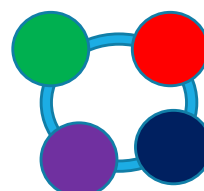
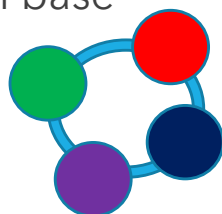




# Come funziona?

---

## 1. PRIMA FASE: costituzione gruppi base

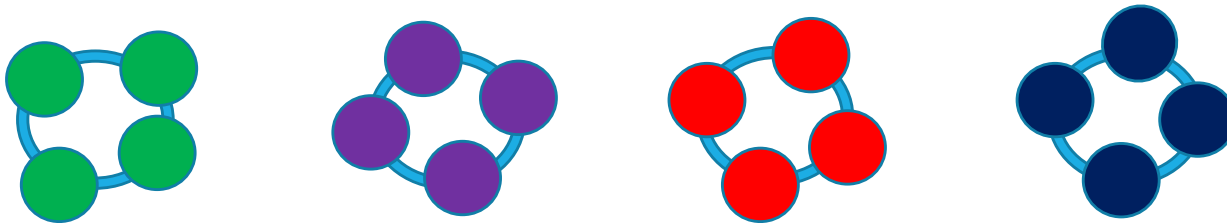


## 2. SECONDA FASE: assegnazione

- approfondire la figura di *Giuseppe Mazzini*
- approfondire la figura di *Giuseppe Garibaldi*
- approfondire la figura di *Vittorio Emanuele II di Savoia*
- approfondire la figura di *Camillo Benso Conte di Cavour*

---

### 3. TERZA FASE: formazione gruppi esperti



### 4. QUARTA FASE: ritorno nei gruppi base



# Le stazioni

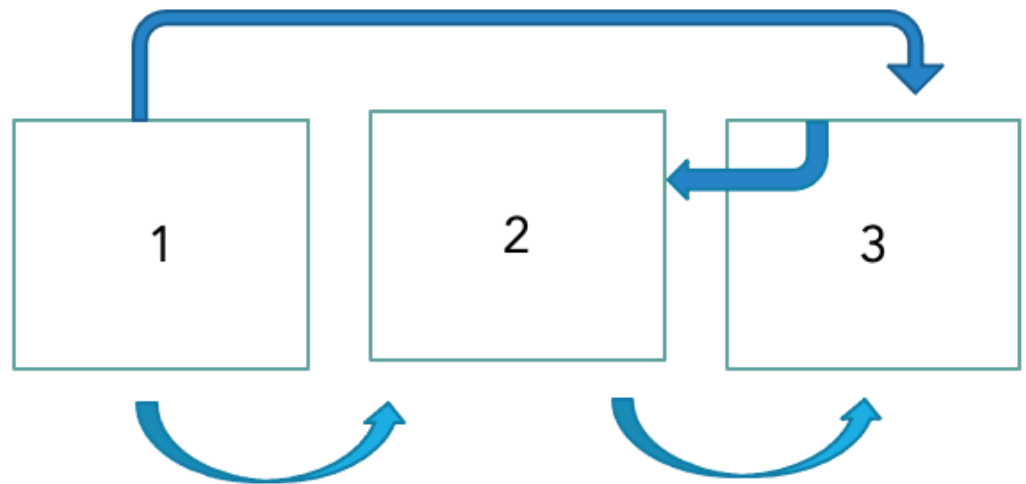
- Ogni stazione corrisponde ad una micro attività (parti graduali di una macro attività)
- Possono essere consequenziali o meno
- Possono esserci delle stazioni cuscinetto (o di riposo), stazioni informative (pc, dizionari,...), stazioni di studio, dell'insegnante, di esercizio, ...



# Le stazioni di apprendimento

---

- Diverse micro attività
- Diverse consegne
- Diverso materiale
- Stazioni satellite



# Esempio:

---

TEMA: Il palloncino

**Prima stazione:** corporeo-cinestetica

*Gioco con il palloncino a coppie*

**Seconda stazione:** linguistica

*Raccontare di quando si è giocato con un palloncino*

*Raccontare una storia*

**Terza stazione:** creativa

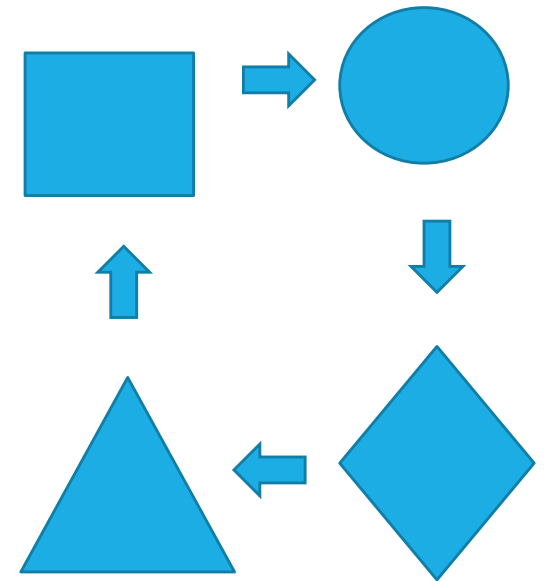
*Quale pesa di più?*

*(aria, acqua, sabbia, nel palloncino)*

**Quarta stazione:** musicale, visiva

*Filastrocca del palloncino*

*Collage: riempire la sagoma del palloncino*



# Esempio

---

## TEMA: PRIMA GUERRA MONDIALE

**Prima stazione:** le cause della guerra mondiale (dispense libri di testo, materiale informatico, etc.). I ragazzi devono sintetizzare quali sono le 4 cause più importanti che hanno scatenato la prima guerra

**Seconda stazione:** I partecipanti alla guerra (materiale vario) I ragazzi devono realizzare una cartina degli stati che hanno partecipato e le diverse alleanze

**Terza stazione:** Gli eventi in Italia più importanti. (storie e letture di eventi importanti) i ragazzi devono produrre una storia su uno di questi eventi

**Quarta stazione:** Come vivevano le persone, donne e bambini che non hanno partecipato direttamente alla guerra (materiale fotografico, e rete). I ragazzi devono produrre in gruppo un disegno su quello che hanno capito

# Esempio

---

## **TEMA: IL RIPASSO DELLA PREISTORIA**

**Prima stazione:** quiz di domande

**Seconda stazione:** completa il cruciverba

**Terza stazione:** produci e colora le flashcards

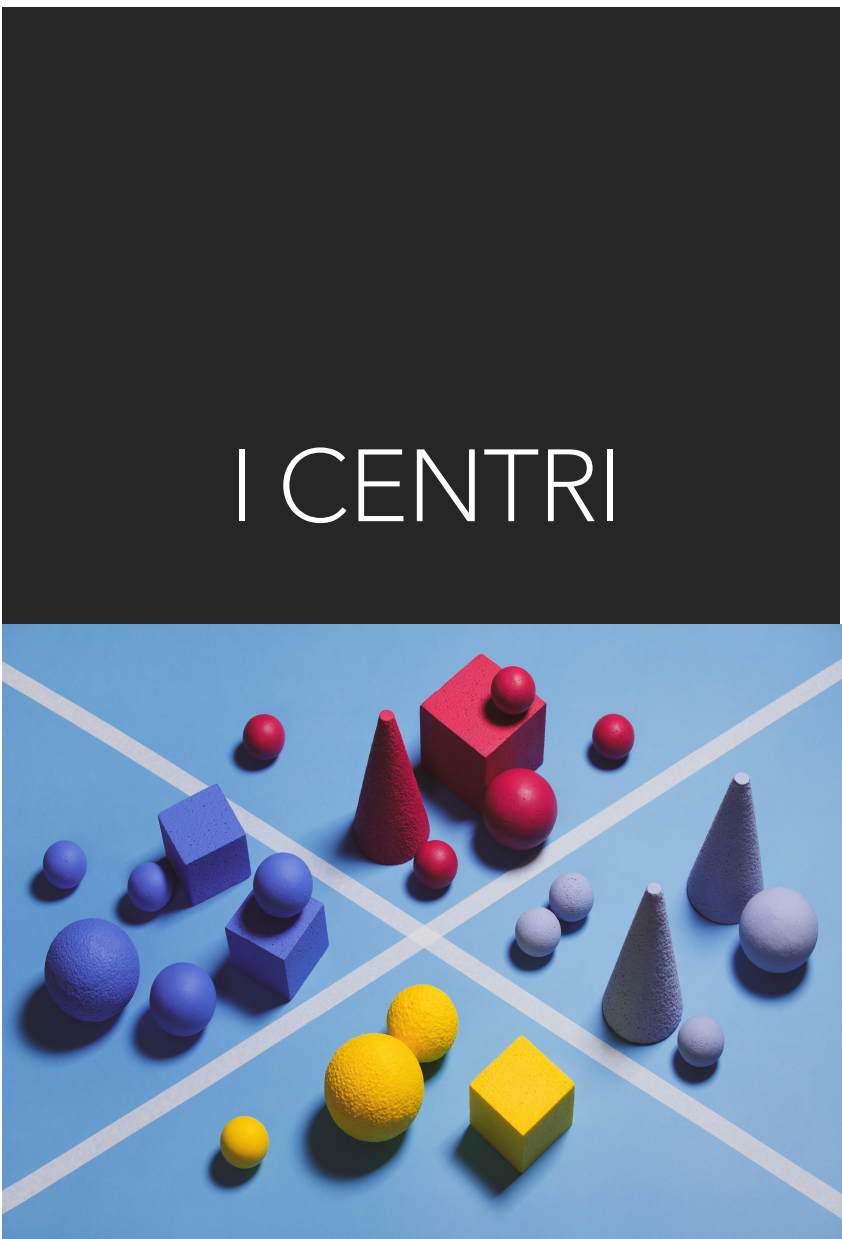
**Quarta stazione:** collega le parole corrispondenti alle flashcards nel testo a buchi

I CENTRI

DI APPRENDIMENTO

O

DI INTERESSE





# Centri di apprendimento/interesse

---



...nell'**ISOLA ROSSA** vanno i bambini a cui piace lavorare con il pongo e costruiscono il fondo marino



... nell'**ISOLA BLU** si riuniscono coloro che vogliono invece disegnare con i colori a dita delle sagome di pesci



... nell'**ISOLA VERDE** si riuniscono coloro che vogliono ascoltare una storia sul mare



... nell'**ISOLA ROSA** si riuniscono coloro che vogliono costruire una zattera con il legno per giocare tutti insieme



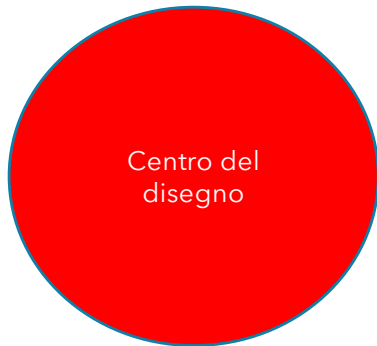
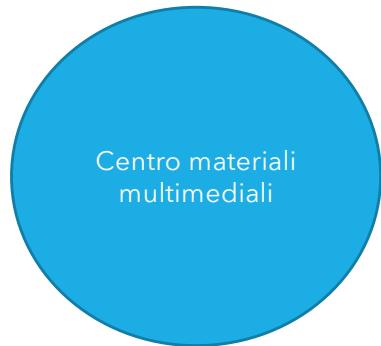
# Esempio

---

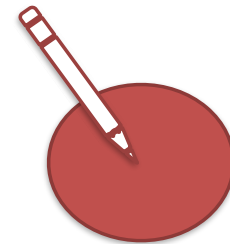
<p>...nell'<b>ISOLA DELLE OPERAZIONI</b> potete fare delle operazioni (addizioni e sottrazioni) così da esercitarvi</p> 	<p>... nell'<b>ISOLA DEI PROBLEMI</b> potete svolgere dei problemi con le addizioni e le sottrazioni utilizzando il libro di testo</p> 
<p>... nell'<b>ISOLA DEGLI ARMADI DEI NUMERI</b> potete giocare con i raggruppamenti</p> 	<p>... nell'<b>ISOLA DELLE COSTRUZIONI</b> si riuniscono coloro che vogliono costruire uno strumento, assieme alla maestra, che ci permetta di fare le operazioni in modo semplice</p> 

# Esempio per profili di apprendimento:

---



1. Centro di scrittura
2. Centro d'ascolto
3. Centro video
4. Centro informatico



# Esempio

---

## «UDA SU RACCOLTA DIFFERENZIATA»

Centri:

1. Artistico manuale (realizzazione di una scultura)
2. Musicale (creazione di un jingle)
3. Letterario (scrittura di testi)
4. Scientifico (report su esperimenti)



# LE TABELLE DI SCELTA



SVILUPPO  
AUTODETERMINAZIONE

# Le tabelle di scelta:

---

- Le scelte possono implicare livelli di difficoltà differenti
- Possiamo chiedere ad ogni allieve di fare «tris» oppure di scegliere una attività dove si sente «forte» e una dove si sente più «fragile»
- Possiamo pensare a delle scelte individuali, di coppia o piccolo gruppo



# Per i più piccoli

---



# Esempio

---

Leggi il brano da pag. a pag. e cerchia le parole con raddoppiamenti.	Riempi le frasi bucate con parole che contengono raddoppiamenti.	Correggi sulla scheda le parole scritte in modo scorretto (possono contenere raddoppiamenti).
Inventa frasi utilizzando le parole indicate.	Leggi le parole con raddoppiamenti, cerchia con colori diversi quelle con 1 o 2 o 3 raddoppiamenti.	Sillaba le parole con raddoppiamenti scritte sul foglio prima battendo le mani, poi scrivendo le sillabe sul quaderno.
Crea un cruciverba formato da parole con le doppie.	Cerca e scrivi sul quaderno parole che cambino significato con o senza raddoppiamento.	Scrivi sul quaderno parole con le doppie relative alla casa (es. lotto), alla scuola (es. cartelloni), agli sport (es. pallacanestro).



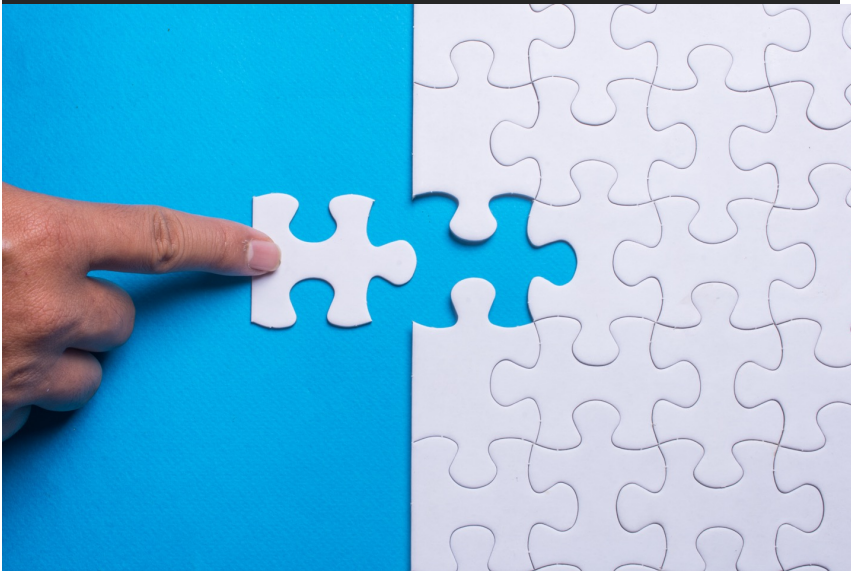
# Esempio

---

Osserva nel tuo quartiere quali sono le fonti acustiche più significative e come riuscire a limitarle	Predisponi un volantino sul problema dell'inquinamento acustico del tuo territorio	Crea dei cartello pubblicitari per denunciare il problema dell'inquinamento acustico
Prepara dei comunicati stampa	Prepara una clip di 2 minuti che denunci il problema	Prepara una lettera da mandare alle autorità per denunciare le conseguenza da troppo.....

MENU  
PLANNER

SVILUPPO  
AUTODETERMINAZIONE



# Metafora del «pasto completo» = diversi gradi di sazietà

---

## PIATTO PRINCIPALE (completare tutte le parti)

1

2

3

4

## CONTORNO (scegliere due contorni)

1

2

3

4

## DESSERT: opzionale

1

2



# Esempio

---

**PIATTO PRINCIPALE:** completare tutte le parti

1. Guarda il video introduttivo all'*Odissea* completando lo schema dato
2. Leggi pag. 36-37 e racconta la storia dei viaggi di Ulisse ad un tuo amico (puoi scrivere o registrare o filmare)
3. Ricostruisci le tappe del viaggio di Ulisse sulla cartina data applicando le etichette sui luoghi corrispondenti (aiuto a pag 38 e 39)

**CONTORNO:** scegliere almeno due contorni (episodi)

1. "PENELOPE ASPETTA E TELEMACHO PARTE" - Leggi e completa pag. da 42 a pag. 44
2. "NELL'ISOLA DEI FEACI" - Leggi l'introduzione pag. 46, leggi e riassumi il racconto dell'incontro tra Ulisse e Nausicaa
3. "IL MIO NOME È NESSUNO" - Leggi e completa pag. da 46 a pag. 49
4. "IL RITORNO A ITACA" - Leggi e completa da 53 a pag. 56

**DESSERT:** opzionale

1. Realizza un audio/un video/una presentazione/un disegno con l'episodio che ti è piaciuto di più
2. Intervista impossibile a Polifemo o a Nausicaa: come ti sei sentito/a quando Ulisse...? Racconta la tua versione dei fatti

RAFT



ROLE

AUDIENCE

FORMAT

TOPIC

# Esempio

---

RUOLO	DESTINATARI	FORMATO	TEMA
Ungaretti	Un suo familiare	Lettera	La vita in trincea
Un alunno di Ungaretti ormai anziano	Suo nipote	Una storia	Ungaretti e la guerra
Nemico di trincea	I suoi compagni	Diario	La vita in trincea (facendo riferimento alle poesie di Ungaretti)
Un insegnante	La classe	Una lezione	Ungaretti e la guerra
Te stesso	Ungaretti	Lettera	Scrivi una lettera al poeta con delle riflessioni sulla vita in trincea
Un giornalista	La popolazione	Intervista a Ungaretti	La vita in trincea

# DOMANDE

---



# DIVIDIAMOCI IN GRUPPI E...SPERIMENTIAMO!

---





# LA NOSTRA IPOTETICA SEZIONE:


---

*Nel gruppo è presente:*

*Giulio, un bambino con scarsa capacità comunicativa e di movimento. Comprende messaggi verbali semplici e ripete di continuo azioni che per lui sono interessanti. Ha una buona abilità grafo-pittorica. I suoi interessi riguardano i mezzi di trasporto.*

*Maria, una bambina ipovedente ma già autonoma. Le piace molto ascoltare storie e giocare con materiali sensoriali.*

*Matteo è un bambino molto aggressivo che fatica a rapportarsi con gli altri. Ha grandi capacità ideative e creative ma scarsa capacità organizzativa. È appassionato di calcio e grande tifoso interista.*



# LA NOSTRA IPOTETICA CLASSE:


---

CARLO è un alunno con disturbo dello spettro autistico ad alto funzionamento con scarsa capacità di esposizione e grande abilità grafico-pittorica; i suoi grandi interessi sono i mezzi di trasporto e la fantascienza. Il suo approccio all'apprendimento è prevalentemente analitico e visivo non verbale.

SHAHD è una studentessa di nazionalità marocchina arrivata da sei mesi in Italia, è bilingue (arabo, francese) e sta imparando l'italiano; è appassionata di video musicali, ballo e canto. Ha un approccio all'apprendimento prevalentemente creativo e uditivo.

SOFIA è una studentessa brillante, molto organizzata e motivata, a volte annoiata; spesso non interagisce con i compagni. È una grande appassionata di fumetti. Il suo approccio all'apprendimento è prevalentemente analitico e visivo verbale.

MARCO è un ragazzo con dislessia e disgrafia; ha grandi capacità ideative e creative ma scarsa capacità organizzativa. È appassionato di calcio e grande tifoso interista; ha un approccio all'apprendimento prevalentemente creativo e cinestetico.



# DIVIDIAMOCI IN GRUPPI:

---

Scegliere un tema: educazione ambientale/civica

*SCEGLIERE:*

Stazioni

Tabelle

Centri



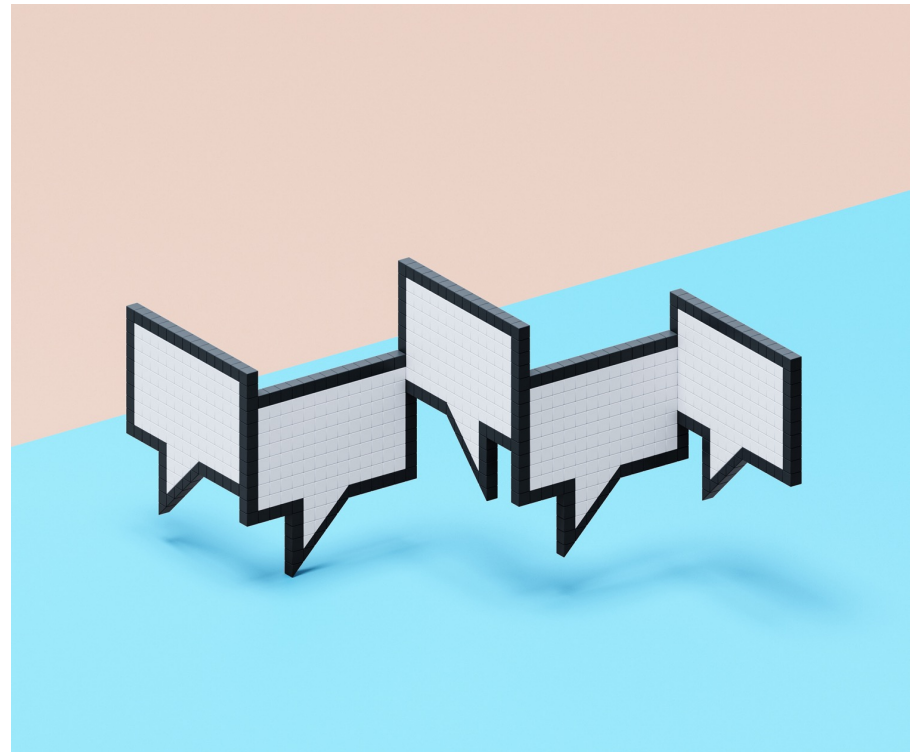
# Confronto e saluti finali

---

FATTIBILITÀ?

DIFFICOLTÀ?

PUNTI DI FORZA?



“

Quando non si può tornare  
indietro, bisogna soltanto  
preoccuparsi del modo  
migliore per avanzare

P. Coelho

”



Resta aggiornato

Visita il nostro sito: <https://www.cedisma.it>

---

Seguici anche sui social, ci trovi cercando CeDisMa su:

Facebook

Linkedin

Instagram

cedisma@unicatt.it

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

# CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

